

L'Olimpic parla siculo

Di Napoli e Parisi stendono la FantArmanda



Davanti non mollano

Champions e Draghentus vincono. E' già fuga?

Il d.g. Mafioggi lascia la Leningrado, si unirà alla Draghentus

“ORA BASTA!”

Clamoroso divorzio dello stimato dirigente che afferma: “Così non si poteva andare avanti”



Era già nell'aria da diversi giorni, e dopo numerose smentite, in esclusiva per il Fantafobal, è giunta ora l'ufficialità. Il d.g. Totò Mafioggi ha rassegnato le proprie dimissioni dallo staff dirigenziale della Leningrado, a causa dei contrasti nella gestione della squadra con il manager Reboldi. Durante la conferenza stampa, che ha ufficializzato il divorzio dai Ros-

si, egli ha anche dato l'annuncio choc del suo imminente passaggio alla Draghentus, suscitando dubbi e polemiche per una voce di corridoio che dava l'accordo con il manager Bonera in dirittura d'arrivo già nelle scorse settimane. Durante la conferenza stampa l'interessato ha puntato il dito contro l'ormai ex-presidente, colpevole secondo lui di non essere all'altezza e di non avere la fermezza necessaria alla conduzione della squadra: “I risultati parlano da soli. E se ciò non bastasse la gestione della squadra e del calciomercato sono stati alquanto avventurosi, per non parlare della scelta della formazione. Non c'erano le condizioni per poter lavorare come si deve”.

Continua a pag. 3

La squadra di Pep vince 3-2 il derby contro la FantArmanda e balza in zona podio, a 4 punti dalla vetta occupata nuovamente da Bonfa e Drago. Seconda vittoria consecutiva per il Monta mentre Mita rimane a secco.

Sommario

| | |
|-----------------------|-----|
| CASO MONTA..... | 2 |
| CALCIOMERCATO..... | 3 |
| LA 5° GIORNATA..... | 4 |
| SINTESI 5° TURNO..... | 5-9 |

Montanaro Dietro le sbarre



Servizio a pag. 2

Calciomercato:

Trezeguet infortunato.
La Draghentus senza punte



Servizio a pag. 3

La classifica

| | | |
|---|--------------------|----|
| 1 | Champions | 12 |
| 2 | Draghentus | 12 |
| 3 | Olimpic Pep | 8 |
| 4 | FantArmanda | 7 |
| 5 | F.C Cotechinho | 7 |
| 6 | Simpson F.C. | 7 |
| 7 | Leningrado F.C. | 4 |
| 8 | Invincibile Armata | 0 |

Montanaro assolto ???

Confessione inaspettata da parte di Pistola e rivelazioni sulla fotografia

Quando ormai tutti davano per concluso il caso Shevchenko con la condanna di Montanaro, ecco che spunta, come un fulmine a ciel sereno, la dichiarazione del poliziotto Diego Pistola che dice: "Montanaro era sobrio".

In una intervista esclusiva al settimanale "Donna di Repubblica" il membro delle forze armate parla di quella sera (la sera dell'asta. "Ero di servizio quella notte. Verso mezzanotte ho fermato una Lancia Y per un controllo e come sempre ho scritto il nome del conducente (Montanaro, presidente dei Simpson). Dopo il controllo e l'esame del palloncino, l'ho lasciato andare, perché era a posto. Non era affatto ubriaco".



Dopo questa dichiarazione l'avvocato Taormina, che si era dimesso dopo l'accusa del presidente Mita, ha chiesto di tornare ma era stato già sostituito dall'avvocato Giudici (cause fatte 17 – cause vinte 0 – cause perse 17), che ha dichiarato: "Questa è la confessione che scagiona da ogni accusa il mio cliente".

Sempre il legale di Montanaro abbia chiarito la verità riguardo alla foto spacciata da un giornalista. Giudici dice: "Quella foto è stata scattata quest'estate alla festa di compleanno di una amica del mio cliente, Martina Stella, che lo può testimoniare".

Le cose per Montanaro si stanno risolvendo?, bisognerà aspettare la decisione del P.M., dalla quale dipende l'esito della prima storia di falso bilancio del fantacalcio.

Montanaro ha detto che se ci dovessero essere delle condanne contro di lui o contro la sua squadra (oltre a quella di restituire i soldi) potrebbe ritirare la squadra dal campionato.

Pierpiero Gargamella

Ultim'ora: E' cotta la fagiana...!

*Le dichiarazioni di Pistola non bastano a scagionare il presidente dei Simpon.
E' arresto!*

Quando ormai sembrava essersi tutto risolto, l'avvocato Giudici ha confermato la sua scarsa abilità in tribunale e si è lasciato sfuggire un particolare. "Come faceva quella sera Pistola ad aver fermato Montanaro al volante di una Lancia Y se quest'ultimo si era recato sul luogo dell'asta accompagnato da Drago?".

E' su questo quesito che la difesa non ha saputo rispondere e su cui sembrano essersi impuntati i magistrati.

Oltre alle accuse di bancarotta fraudolenta ora il sig. Montanaro è accusato anche di falsa testimonianza. E' partita subito la procedura di arresto del presidente dei Simpson che è stato poi rilasciato sotto cauzione ed è ora agli arresti domiciliari.

Sembrano ormai pochissime le speranze del Monta di essere scagionato anche perché, dopo le ultime prestazioni del "bene" conteso, Shevchenko, gli avversari vorranno espropriarglielo a tutti i costi. Caro Monta, è cotta la fagiana!!



Montanaro mentre sta per esser trasportato in gattabuia

Pep

Emergenza attacco per la Draghentus

L'Invincibile Armata mette le mani su Adriano

Mancano poco più di 2 settimane alla riapertura del calciomercato e già si delineano quelli che potrebbero essere i colpi autunnali. Molte sono le squadre che devono sistemare uno o più reparti a cominciare dalla Leningrado che, a seguito degli infortuni di Dainelli, Mihajlovic e Zanchi, sarà costretta a rivedere il reparto difensivo. Un nome su tutti quello di Siviglia, ma probabile l'arrivo di Maldini e Parisi dall'Olimpic Pep in cambio di Gilardino. In attacco sono oramai dati per partenti Farias (destinazione Middlesbrough) e Sculli (Catanzaro), mentre è notizia di poche ore, il mancato accordo tra Portillo e la dirigenza rossa sul contratto in scadenza a giugno 2006. Draghentus, Olimpic e Champions sono alla porta.

I problemi più seri però sembra averli la Draghentus. I neroverdi infatti si sono visti dimezzarsi il proprio potenziale offensivo grazie alla frattura alla spalla di Trezeguet, che probabilmente resterà lontano dai campi per 4 mesi. Gli agenti della squadra di Collebeato si sono messi subito in contatto con la Leningrado per uno scambio Lucarelli-Ferrari, ma visto i fattacci di settimana scorsa difficilmente la trattativa andrà in porto.

Anche l'Invicibile Armata è costretta a scendere pesantemente sul mercato: 0 punti in 5 partite è un bottino assai magro per il tecnico Mita, il quale dovrà pensare a dare una sistematina qua e là un pò ovunque. Adriano è la richiesta numero uno e potrebbe svincolarsi dalla Champions solo in cambio di 150 mln di euro + il giovane Pazzini. Trattativa complessa ma non impossibile, perché con la vendita di Bazzani, nel mirino della Leningrado, e di Toni, pressato dalla FantArmanda, potrebbe trovare il cash necessario per arrivare al bomber brasiliano.

Infine si è verificato un piccolo raffreddamento nella trattativa che dovrebbe portare Alberto Gilardino in violafucsia a novembre: la Leningrado oltre a Maldini e Di Michele ha chiesto anche Parisi, che come sappiamo è il pupillo di mister Pep. Si vedrà.

CALCIO MERCATO

A cura di Massimo Reboldi

SEGUE DALLA PRIMA

“Ora basta!”

Il manager non sembra deciso assolutamente a tornare sui suoi passi, anzi rincara la dose: “Più di una volta ho esternato a Reboldi il mio estremo disappunto sulle sue scelte, cercando di mettere la mia esperienza al servizio della squadra. In quelle occasioni, neanche ero preso in considerazione. Così non si può più lavorare. Adesso basta!”. Non contento addirittura lancia una sfida al boss dei Rossi, suggerendo di aspettare la fine del campionato per verificare che le scelte tecniche proposte da lui stesso erano esatte e di sicuro vincenti. Stizzito afferma: “Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire!”.

A chi gli chiede delucidazioni sul suo incarico alla Draghentus il dirigente taglia corto, senza però nascondere la sua voglia di voltare pagina: “Ho già parlato con la società, c'è perfetta sintonia sia sulla squadra, che sulle strategie di mercato.” Ovvio poi la domanda velenosa (da parte di un giornalista del quotidiano *Hasta La Victoria Siempre ndr.*) riferita al sospetto di doppio gioco da parte di Mafioggi. A questo proposito è doveroso ricordare le enormi polemiche che erano nate proprio in occasione del derby del bunker, in merito al fattaccio che aveva visto protagonisti Morgan De Sanctis e il giocatore Zaccardo, reo di mancanza di fair-play.

Nonostante il subdolo tentativo di metterlo con le spalle al muro, Mafioggi se la cava brillantemente, utilizzando quale risposta il suo cavallo di battaglia: “Non confermo, nè smentisco”. I giornalisti di Collebeato presenti applaudono senza mezze misure.

Secondo le informazioni in nostro possesso, Mafioggi firmerà un contratto per le prossime due stagioni con Alberto Bonera, da cui riceverà pieno potere e mandato in materia di camorra, bustarelle, estorsioni, compravendita d'arbitri, mafia...e chi più ne ha...più ne metta!

Mancio

FERRARI, UN CASO UMANO

Durante l'asta ero francamente entusiasta del mio acquisto Ferrari Matteo, difensore centrale della Roma e giovane promessa del calcio italiano.

Ora dopo due cinque e due quattro e mezzo in pagella credo diventi ufficialmente il primo caso umano della mia squadra. Dopo vari anni di esperienza non mi era mai capitato di vedere tanti brutti voti insieme, e malgrado lo metta sempre in panchina, per un motivo o per l'altro entra sempre puntualmente rischiando di far perdere la squadra. Sicuramente lui è diventato un po' il capro espiatorio della crisi della Roma, e puntualmente parte svantaggiato rispetto agli altri. Se volete adottarlo chiamate pure il 333-245494* (ultima cifra a caso). Ormai si sono scomodati un po' tutti, dai servizi sociali ai pompieri, fino ad arrivare al telefono azzurro.

Ma per adesso nessuno è riuscito a fare uscire dal tunnel il nostro amico Ferrari, e molti pensano che l'ultima arma a disposizione del ct della Draghentus sia l'acquisto della famosa Susi Capezzolo, che ha fatto già resuscitare giocatori del calibro di Totti e Materazzi...

In attesa di altri casi umani, spero che il mio centrale ritorni ai vecchi sfarzi, altrimenti sono davvero obbligato a fare esordire Sussi...

Drago

Bonfa e Drago sempre appaiati

Tra le inseguitrici vince solo l'Olimpic. Rientrano in corsa i Simpson

LE CLASSIFICHE

| | Punti | G.F | G.S | D.R | vinte | nulle | perse |
|-----------------------------|-------|-----|-----|-----|-------|-------|-------|
| 1 Champions | 12 | 10 | 5 | 5 | 4 | 0 | 1 |
| 2 Draghentus | 12 | 9 | 6 | 3 | 4 | 0 | 1 |
| 3 Olimpic Pep | 8 | 8 | 5 | 3 | 2 | 2 | 1 |
| 4 FantArmanda | 7 | 7 | 7 | 0 | 2 | 1 | 2 |
| 5 F.C Cotechinho | 7 | 6 | 6 | 0 | 2 | 1 | 2 |
| 6 Simpson F.C. | 7 | 6 | 8 | -2 | 2 | 1 | 2 |
| 7 Leningrado F.C. | 4 | 5 | 8 | -3 | 1 | 1 | 3 |
| 8 Invincibile Armata | 0 | 5 | 11 | -6 | 0 | 0 | 5 |

| | Punti gg | Totale |
|-----------------------------|----------|--------|
| 1 Champions | 70 | 369 |
| 2 Draghentus | 76 | 365 |
| 3 Olimpic Pep | 78,5 | 363 |
| 4 F.C Cotechinho | 65 | 351,5 |
| 5 Simpson F.C. | 79,5 | 351 |
| 6 FantArmanda | 74 | 350,5 |
| 7 Leningrado F.C. | 73 | 344,5 |
| 8 Invincibile Armata | 68,5 | 341,5 |

LA 4° GIORNATA

| | | | |
|---|--------|-------|---|
| 3 | MONTA | REBO | 2 |
| 1 | BONFA | NICK | 0 |
| 2 | MITA | DRAGO | 3 |
| 2 | STECCA | PEP | 3 |

IL PROSSIMO TURNO

| | | | |
|--|-------|--------|--|
| | NICK | MONTA | |
| | REBO | BONFA | |
| | MITA | STECCA | |
| | DRAGO | PEP | |

I MARCATORI

| | | | |
|------------|---|--------------|---|
| Trezeguet | 4 | Nedved | 1 |
| Shevchenko | 4 | Lucarelli C. | 1 |
| Parisi | 3 | Kaka | 1 |
| Montella | 3 | Jankulovsky | 1 |
| Bojinov | 3 | Inzaghi S. | 1 |
| Adriano | 3 | Ibrahimovic | 1 |
| Toni | 2 | Diana | 1 |
| Stankovic | 2 | Di Michele | 1 |
| Recoba | 2 | Del Piero | 1 |
| Esposito | 2 | De Rossi | 1 |
| Di Napoli | 2 | De Rosa | 1 |
| Zola | 1 | Dainelli | 1 |
| Zauli | 1 | Couto | 1 |
| Zaccardo | 1 | Cassetti | 1 |
| Veron | 1 | Cassano | 1 |
| Totti | 1 | Cannavaro P. | 1 |
| Seedorf | 1 | Baronio | 1 |
| Protti | 1 | Albertini | 1 |
| Pazzini | 1 | | |

LE FANTAQUOTE

| | | 1 | x | 2 |
|-------|--------|------|------|------|
| NICK | MONTA | 2.10 | 2.25 | 2.30 |
| REBO | BONFA | 4.50 | 2.70 | 1.15 |
| MITA | STECCA | 4.85 | 3.10 | 1.90 |
| DRAGO | PEP | 2.00 | 2.70 | 3.20 |

Re Artù trascina la rimonta olimpica

Sotto di due reti dopo 13° la squadra di Pep reagisce e va a vincere coi gol di Di Napoli

FantArmanda – Olympic Pep 2-3

Non ha deluso le aspettative la partita clou della 5° giornata, che vedeva affrontarsi i fratelli Zana. Come da pronostico, in campo c'è stato grande spettacolo arricchito da 5 gol e da colpi di scena degni delle migliori trame de "la signora in giallo".

Quello che ha sorpreso, è stato il verdetto finale che ha dato i tre punti alla squadra di Pep, autrice di una rimonta stoica e memorabile. Ma andiamo con ordine. Squadre che si presentano con le formazioni tipo fatta eccezione per il capitano dell'Olimpic Zauli, che accusa una fitta durante il riscaldamento e viene rimpiazzato da Brighi. La FantArmanda, con il consueto 3-4-3, parte subito alla grande e, con un Montella già da subito incontenibile, trova il vantaggio dopo soli 8 minuti: cross di Nedved, Chiellini sfiora solo e l'areoplanino trafigge Buffon. Brutta tegola per gli ospiti, ma il peggio deve ancora venire. Passano cinque minuti, Montella entra a gran velocità nell'area avversaria e Chiellini lo stende: è rigore! Dal dischetto batte Zola che sigla il suo primo gol stagionale. Oltre che per la doppia batosta il morale dei tifosi e del tecnico ospite cominciano a scendere quando si intuisce che la squadra non sembra ingranare. Ma poco dopo la mezz'ora, dall'apatia più totale che regnava sul campo, il beniamino dei tifosi violafucsia, Parisi, dà la svolta al match: percussione sulla sinistra a bruciare il Pendolino e staffilata da fuori area che s'insacca all'incrocio. 2-1! La rimonta si concretizza solo 2 minuti dopo quando Di Napoli è abilissimo ad entrare in area, su assist dell'Airone, e ad infilare l'incolpevole Dida. Situazione totalmente ribaltata. Ora sono i padroni di casa, tra l'altro favoriti alla vigilia, a vedere i sorci verdi e a dover contenere l'entusiasmo degli avversari vicini al gol con Caracciolo. Il primo tempo finisce sul 2-2. La ripresa tarda a decollare, i giocatori sembrano risentire dello stress della partita e la paura di perdere sembra prevalere sulla fame di vittoria. Almeno fino al 54° quando Di Napoli prende palla sulla trequarti, supera Morfeo, stupendo uno-due con Caracciolo, entra in aria e sigla il vantaggio ospite.

Da cardiopalma! Fase finale piuttosto blanda con una FantArmanda che conferma il calo di forma di questo periodo; è ancora l'Olimpic, all'ultimo minuto, che va vicina al doppio vantaggio con un missile di Oddo parato da Dida in tuffo. Ma forse sarebbe stato troppo visto che, più che una vittoria di merito, quella degli uomini di Pep, è stata una vittoria di cuore! Tek!

Pep

| Fantarmanda | | 2-3 | Olimpic Pep | |
|------------------------------|--------------|-----|----------------------------------|------|
| 8° Montella 13° Zola Rig. | | | 33° Parisi 35°, 54° Di Napoli | |
| 5 | Dida | 1 | Buffon | 6 |
| 6 | Cafu | 2 | Oddo | 6,5 |
| 6,5 | Cannavaro F. | 3 | Parisi | 10,5 |
| 7 | D'Anna | 4 | Chiellini | 5 |
| 6 | Pirlo | 5 | Doni | 6 |
| 6 | Santana | 6 | Di Napoli | 13,5 |
| 6 | Morfeo | 7 | Abeijon | 5 |
| 6,5 | Nedved | 8 | Pinardi | 5 |
| 6 | Tomasson | 9 | Inzaghi | 5,5 |
| 9 | Montella | 10 | Zauli | s.v. |
| 10 | Zola | 11 | Caracciolo | 9 |
| | Abbiati | 12 | Pagliuca | |
| | Materazzi | 13 | Maldini | |
| | Viali | 14 | Domizzi | |
| | Seedorf | 15 | Del Nero | s.v. |
| | Volpi | 16 | Brighi | 6,5 |
| | Cassano | 17 | Chiesa | |
| | Iaquinta | 18 | Di Michele | |
| / | 3-4-3 | M.D | 3-4-3 | / |
| 74 | | TOT | | 78,5 |



Di Napoli mentre sfodera il suo terribile destro

lasciato addirittura in panchina, senza giocare neanche un minuto. Comunque per il momento nulla si è deciso e Cateau Cambresis continua ad essere l'allenatore della FantArmanda e molto probabilmente lo sarà fino alla prossima partita. Sarà appunto essa l'ultima spiaggia per il ct, poiché se arriverà un'altra sconfitta (forse anche solo un pareggio), probabilmente sulla panchina della FantArmanda si cambierà aria.

Si parla già difatti di due probabili sostituti, il piemontese Cavour e Tarquato Tasso, ma non è da escludere l'arrivo del ct della nazionale peruviana, Gianfranco Castagnola.

La panchina della FantArmanda traballa

Si parla già di due nomi: Cavour e Torquato Tasso

Dopo la sconfitta di domenica scorsa nel derby contro l'Olimpic Pep, la panchina di Cateau Cambresis non è più sicura come prima.

Difatti, la sconfitta sembra che non sia stata presa bene dal presidente Stefano Zana, che sembra ormai stufo di perdere punti.

La FantArmanda, in queste ultime partite, sta avendo un calo che forse nessuno se lo sarebbe mai aspettato, e il clima in casa Tartaglia, non è più sereno e tranquillo come ad inizio campionato.

Dopo le prime tre partite convincenti, che fecero andare la FantArmanda al comando della classifica, sembra che qualcosa sia cambiato, e molti attribuiscono le colpe proprio al ct.

Cambresis, viene accusato di non essere ancora riuscito ad avere un buon rapporto con i giocatori, soprattutto con il gioiellino di questa squadra Antonio Cassano (molto amato dal presidente), che nel derby è stato

La fortuna bacia ancora il Bonfa

Per la seconda domenica la dea bendata è l'arma in più dei Champions

Champions 1-0 F.C Cotechinho

87° Diana

| | | | | |
|------|--------------|-----|-------------|------|
| 6,5 | Lupatelli | 1 | Marchegiani | 5,5 |
| 7 | Grosso | 2 | Thuram | 6,5 |
| 5,5 | Zauri | 3 | Zambrotta | 6 |
| s.v. | Castellini | 4 | Nesta | 5,5 |
| 6,5 | Barone | 5 | Bertotto | 6 |
| 5,5 | Cassetti | 6 | Stankovic | 6 |
| 9,5 | Diana | 7 | Olivera | 6 |
| 5,5 | Filippini E. | 8 | Dacourt | s.v. |
| 6 | Adriano | 9 | Ibrahimovic | 6 |
| 5 | Bojinov | 10 | Rocchi | 6,5 |
| 6,5 | Flachi | 11 | Esposito | 4 |
| | Taibi | 12 | Pelizzoli | |
| 6,5 | Conte | 13 | Potenza | |
| | Bega | 14 | Sensini | |
| | Jorgensen | 15 | Camoranesi | 6 |
| | Gautieri | 16 | Mesto | |
| | Tare | 17 | Cossato | |
| | Di Natale | 18 | Vieri | |
| / | 3-4-3 | M.D | 4-3-3 | 1 |
| 70 | | TOT | | 65 |

Champions – Cotechinho F.C. 1-0

La partita tra i due amiconi Teo e Nick non poteva che risolversi in zona "Cesarino", loro grande amico d'infanzia. Il gol all'87° di Aimò Diana ha dato ragione agli studiosi della cabala e ha regalato altri tre punti ad una Champions che, come si suol dire, vince ma non convince. Come domenica scorsa contro l'Olimpic, gli uomini del Bonfa non riescono ad organizzare manovre degne di nota e vincono solo grazie agli errori avversari. Da sottolineare l'astinenza del tridente più quotato del campionato ma, se vince senza gli attaccanti, vuol dire che forse è arrivato l'anno giusto anche per il buon vecchio Teo che, nonostante le numerosi partecipazioni al Fantafobal, da qualche hanno finisce a metà classifica. Discorso opposto va fatto per l'amico Nick che, dopo l'anno appena trascorso all'insegna della fortuna, comincia a perdere colpi.

Per quanto riguarda la partita in sé c'è poco da dire. Primo tempo noioso con i due attacchi fermi ad aspettare palloni da due centrocampi che, invece di costruire azioni, puntano a distruggere quelle avversarie. La ripresa è una perfetta fotocopia del primo tempo. Considerando alcuni vecchie glorie allenate dal Bonfa, come Bettarini, G. Rossi e D'Aversa (sappiamo tutti che fine han fatto...), si teme la combina e partono già telefonate in procura. Ci pensa il centrocampista blucerchiato Diana a togliere ogni sospetto con un con gol fortuito allo scadere. Sulle tribune e in campo l'incredulità prevale sulla gioia. Non sarà mica un altro "caso Tuta"? Ma no, per una volta pensiamo positivo, limitiamoci a dire che è stata una vittoria inaspettata. MaCesarino???

Pep

CASONCELLI MARCHIONI

L'appetito vien mangiando!!!



Parola del Rebo



Aimò Diana: autore del gol vittoria della Champions

GOROTEX CESARINO
La qualità al giusto prezzo

La Draghentus mostra i... muscoli

Bella vittoria contro l'Invincibile Armata anche se facilitata dai numerosi errori di Mita

Invincibile Armata – Draghentus 1-2

Alla vigilia poteva sembrare una partita dall'esito scontato quella che vedeva di fronte la Draghentus capolista della classifica contro L'Invincibile Armata, fanalino di coda, guidata dal tecnico Mita.

Inizio gara di studio e si deve attendere più di venti minuti per vedere il primo tiro in porta, scoccato da Zebina che coglie in pieno il palo alla sinistra di Antonioli, ormai battuto. In evidenza Kakà, autore di splendidi dribbling in mezzo al campo, che da soli ripagano il biglietto e De Rossi che con la sua solita grinta mette in difficoltà Ledesma, sembrato sottotono rispetto alle ultime apparizioni.

Prima svolta della partita al minuto quarantatrè: De Rossi entra in maniera molto dura su Trezeguet che viene così costretto ad uscire dal campo in barella (per lui sospetta lussazione alla spalla).

Dopo questa tegola la Draghentus comincia il secondo tempo nella metà campo avversaria e va a segno alla prima azione pericolosa: Kakà viene servito da un assist millimetrico di Totti e davanti ad Antonioli non sbaglia.

Reazione dell'Invincibile Armata che sfiora il pareggio grazie a un grande sventola da fuori area di Di Biagio, schierato davanti alla difesa. Proprio durante il massimo forcing della squadra di casa, però, arriva il raddoppio firmato Totti, che castiga Antonioli con una fantastica punizione dal limite dell'area.

Dopo il raddoppio, l'Invincibile Armata si sveglia e grazie a una discesa dell'ottimo Zoro riesce a servire sotto misura un pallone che De Rossi non sbaglia.

Il tecnico Mita le prova tutte e nella foga inserisce Milanetto, già in precarie condizioni fisiche, risultato: infortunio del nuovo entrato dopo pochi istanti di gioco che costringe la squadra a giocare in dieci.

Finale senza ulteriori sussulti che vede la Draghentus mantenere la vetta della classifica insieme alla Champions e l'Invincibile Armata che per adesso si dimostra tale solo a tavola.

Drago



Muzzi esulta al gol di Kaka mostrando la forza della squadra



Mita rassegnato dopo la 5° sconfitta consecutiva

Invincibile Armata 1-2 Draghentus

| Invincibile Armata | | 1-2 | Draghentus | |
|--------------------|--------------|-----|------------|------|
| | | | 56° Totti | |
| | 73° De Rossi | | 66° Kaka | |
| 6 | Antonioli | 1 | Peruzzi | s.v. |
| 7 | Zoro | 2 | Zaccardo | 6,5 |
| 6 | Zanetti J. | 3 | Zebina | 6 |
| 6,5 | Di Biagio | 4 | Couto | 6,5 |
| 6 | Natali | 5 | Ze Maria | 5,5 |
| 10 | De Rossi | 6 | Albertini | 6,5 |
| s.v. | Pizarro | 7 | Ledesma | 5,5 |
| 6,5 | Corini | 8 | Kaka | 10 |
| 6 | Toni | 9 | Totti | 10 |
| 6 | Bazzani | 10 | Trezeguet | 5 |
| s.v. | Fava | 11 | Muzzi | 8,5 |
| | Guardalben | 12 | Sereni | 5 |
| | Bovo | 13 | Mexes | |
| | Cribari | 14 | Moro | |
| 5,5 | Dalla Bona | 15 | Mauri | |
| s.v. | Milanetto | 16 | Blasi | |
| s.v. | Inzaghi S. | 17 | Konan | |
| s.v. | Pazzini | 18 | Dionigi | |
| 3 | | M.D | 4-3-3 | 1 |
| 68,5 | 4-3-3 4-3-2 | TOT | | 76 |

Inarrestabile Sheva, inconsolabile Rebo

L'ucraino regala un altro dispiacere al tecnico russo, reo di lasciar Cambiasso in tribuna

Simpson F.C. 3-2 Leningrado F.C.

11°, 89° Shevchenko
53° Recoba

48° Baronio
51° Veron

| | | | | |
|-----|------------|----|--------------|------|
| 6,5 | Frey | 1 | De Sanctis | 6 |
| 5 | Diamoutene | 2 | Barzagli | 6,5 |
| 6,5 | Ujfalusi | 3 | Biava | 7,5 |
| 6,5 | Mancini | 4 | Cannavaro P. | s.v. |
| 6 | Bonera | 5 | Donati | 7 |
| 7 | Marchionni | 6 | Baronio | 9,5 |
| 5,5 | Obodo | 7 | Veron | 9 |
| 6 | Gattuso | 8 | Emerson | 6,5 |
| 5,5 | Miccoli | 9 | Crespo | s.v. |
| 10 | Recoba | 10 | Portillo | 5 |
| 15 | Shevchenko | 11 | Gilardino | 5,5 |
| | Berti | 12 | Toldo | |
| | Cordoba | 13 | Zanchi | s.v. |
| | Martinez | 14 | Burdisso | 5 |
| | Donadel | 15 | Nervo | |
| | Bachini | 16 | Pinzi | |
| | Di Canio | 17 | Lucarelli | 5,5 |
| | Borriello | 18 | Farias | |

/ 3-4-3 M.D 3-4-3 /
79,5 TOT 73

Il commento

Nella conferenza stampa di lunedì, l'allenatore Rolando La Canna ha dichiarato che la squadra sta reagendo molto bene ai nuovi allenamenti, cominciati dopo le prime due sconfitte consecutive. I 7 punti conquistati in 3 partite stanno ad indicare che la squadra è in salute e che si sta riprendendo dalla crisi di inizio campionato. Il presidente Montanaro, anche dopo questa vittoria, continua a dire che non si deve assolutamente parlare di rinascita: "si potrà cominciare a parlare di rinascita solo se dovessimo ottenere una vittoria nella prossima partita. Fino ad allora ho detto ai ragazzi di non perdere la concentrazione."

Sono stati concessi ai giocatori quattro giorni di riposo in vista delle partite della nazionale. Gli allenamenti riprenderanno giovedì pomeriggio alle 15.00 al campo di allenamento in via dei Prati, senza i giocatori impegnati con le rispettive nazionali. Sabato pomeriggio è in programma una partita amichevole contro gli allievi nazionali.

Monta

Simpson F.C. - Leningrado F.C. 3-2

La vittoria di domenica rappresenta una consacrazione per la squadra dei Simpson che, dopo un inizio scandaloso, risale in una zona più dignitosa della classifica. Il Monta deve ringraziare in particolar modo il suo bomber Sheva, autore di due gol d'autore.

Il Rebo deve invece abbassare di nuovo il capo e riflettere sulle sue scelte. Con un attacco così scarso non sarebbe ora di abbandonare il tridente lasciando posto a Cambiasso o a un quarto difensore? Ma del resto chi se lo sarebbe aspettato un Gilardino così inconcludente?



Monta aspetta il fischio finale

buono dai suoi. Il quarto d'ora di merenda che il tecnico rosso concede ai suoi in sostituzione dell'intervallo sembra essere un'arma vincente. La Leningrado entra in campo rinvigorita e in sei minuti ribalta il risultato. Al 3° minuto la punizione di Baronio, sporcata dalla barriera, trafigge il povero Frey e al 6° è Veron ad imbustare: 1-2. Inutile descrivere la reazione del tecnico russo che, lasciando il fedele yogurt a metà, rivolto alla curva avversaria urla "Se famo er terzo vengo sotto 'a curva!". Non l'avesse mai detto... Passano solo due minuti e dentone Recoba riequilibra la situazione con uno dei suoi colpi d'estro mettendo, di sinistro, la palla nel



L'esultanza di Shevchenko

sette. Il Rebo tontogna, il Monta esulta. Marchionni e Donati danno vita ad un duello memorabile. E' il giocatore del Parma all'89° a lanciare Sheva che lascia partire da fuori area un tiro precisissimo. E' il gol della vittoria, è la disperazione di Rebo che si butta sull'ultimo vasetto di Nutella rimasto; è anche la gioia di Montanaro che si vede rilanciato e può ancora sperare di difendere il suo titolo. Drago e Bonfa permettendo.

Pep

Vuoi questo Spazio Pubblicitario?

Per farti pubblicità, in modo ovviamente gratuito,
manda il tuo messaggio, in formato word, all'indirizzo mail
bepinho7@hotmail.com denominandolo "pubblicità"

Il capitano della Leningrado: "Ci vogliono mandare in B per questioni politiche!"

Zitti tutti: parla Cristiano

Gallianacci: "è la solita sinistra, faziosa e mendace!"

Un inizio campionato così denso di polemiche e diatribe non si era mai visto nella storia del calcio italiano. Ad alimentare le polemiche questa volta è Cristiano Lucarelli, capitano della Leningrado FC, a seguito dell'ennesima partita andata storta a causa di clamorose sviste arbitrali. Parole pesanti le sue, all'indirizzo del presidente di fantalega Adriano Gallianacci: "vogliono mandare in serie B tutte le tifoserie che espongono striscioni di Che Guevara", ha affermato ai microfoni di "stadio sprint" il capitano rosso, per poi continuare: "sono 5 giornate che immancabilmente subiamo torti dagli arbitri, è ora di smetterla! All'inizio credevamo che fosse casualità, poi abbiamo dato la colpa al fatto che gli arbitri soffrono di una certa sudditanza psicologica nei confronti delle grandi, ma la partita con la Simpson ha dimostrato quello che temevamo più di tutto, l'accanimento politico!"



PAROLE PESANTI Cristiano Lucarelli, 29 anni, attaccante del Livorno da due stagioni, ha innescato la polemica con le sue dichiarazioni del dopogara (Afp)

Cristiano Lucarelli alza il pugno sinistro. Foto tratta da "La Gazzetta dello Sport"

Ed è chiaro capire a cosa si riferisce il compagno Lucarelli, infatti la stessa società ha da sempre dato segni di appartenere ad una certa fazione, basti pensare al colore delle maglie (rosse ndr), al nome dello stadio (Karl Marx Arena ndr) etc...

Immediata la replica del presidente Gallianacci: "è la solita strumentalizzazione politica da parte della sinistra, d'altronde quando si hanno poche idee l'unico modo per recuperare consensi è entrare nelle case della gente che soffre", ha commentato senza che si capisse bene a cosa si stesse riferendo, per poi finire "ormai li conoscete bene, è la solita sinistra, faziosa e mendace!"

Nessun altro componente della società ha voluto rilasciar dichiarazioni, in quanto Lucarelli in qualità di capitano, si è fatto portavoce dello spogliatoio e della dirigenza. Al termine dell'intervista ha voluto lasciare un annuncio a tutti i tifosi della Leningrado: "cercheranno di ostacolarci in tutti i modi, ma non ci avranno mai come vogliono loro (citando una famosa canzone dei 99 posse), e, se aumenta la crisi, aumenterà la lotta! Lotta dura senza paura, compagni!"

Rebo

89° minuto

tutto in 58 secondi

Domenica pomeriggio, stadio di Springfield, Bovezzo. Scocca l'89° minuto sul risultato di 2-2 nel match che vede opposte Simpson e Leningrado. Molti spettatori hanno già abbandonato lo stadio per recarsi al parcheggio, sempre intasato di vetture, adiacente al campo da gioco. Non sanno che quel minuto, anche quel singolo minuto, varrà il prezzo dell'intero biglietto.

Il quarto uomo ha appena segnalato i minuti di recupero, quando dalla destra parte un cross dell'ottimo Donati, palla a spiovere a centro area in direzione del livornese Lucarelli, quando con una trattenuta poco cortese viene messo a terra dall'azzurro Bonera. Inutili le proteste rosse, l'arbitro non vede e invita Lucarelli a rialzarsi. Ma la Leningrado non molla, vede la possibilità di portare a casa i primi tre punti in trasferta. Quindi Emerson, filtrante per Gilardino che si gira, ma la palla rimbalza contro il corpo di un avversario, continua l'azione ed ecco arrivare di gran carriera, dalle retrovie il giovane Burdisso, tiro al volo, poco alto sopra la traversa. La Leningrado, generosa, è tutta riversata nella metà campo dei padroni di casa, quando Frey si appresta a battere la rimessa dal fondo. Lancio lungo, imbecca Schevchenko, contropiede, solo davanti a De Sanctis, tiro, 3-2 per la Simpson. Tutto in un minuto, dal forcing disperato per una vittoria possibile e meritata, al tracollo.

Rebo

Si gioca fra 2 domeniche

| | | |
|--|-------------------|--|
| | NICKMONTA | |
| | REBOBONFA | |
| | MITASTECCA | |
| | DRAGOPEP | |



Il Fantafobal testata di proprietà de "Il Fantafobal" – G.Zana

**DIREZIONE, REDAZIONE
E TIPOGRAFIA**

Via Torino 3 – 25073 Bovezzo (Bs)
Tel. 030.2713157

SERVIZIO LETTORI

Tel. 030.2713157
e-mail: bepinho7@hotmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE ZANA

VICEDIRETTORE
Stefano Zana

CONSIGLIERI

Alberto Bonera, Matteo Bonfadelli,
Stefano Mita, Alberto Montanaro,
Massimo Reboldi, Nicola Tonni

ARRETRATI

Richiedeteli al nostro indirizzo e-mail: bepinho7@hotmail.com